

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2016, n. 20-3738

Disciplina regionale dei corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

- negli ultimi anni si è assistito anche in Italia alla notevole diffusione delle pratiche del tatuaggio (colorazione permanente ottenuta con l'introduzione o penetrazione sottocutanea ed intradermica di pigmenti mediante aghi, al fine di formare disegni o figure indelebili) e del piercing (perforazione non terapeutica allo scopo di inserire anelli e metalli di diversa forma e fattura in varie zone del corpo);
- numerosi studi epidemiologici sul rischio di trasmissione di malattie infettive per via ematica hanno dimostrato la possibilità di trasmissione di infezioni in caso di utilizzo di procedure che implicano l'impiego di aghi taglienti e che alle pratiche in questione è stata associata anche la possibile insorgenza di patologie sistemiche non infettive;
- l'assenza di una normativa nazionale che disciplini espressamente la figura professionale dell'operatore di tatuaggio e piercing ha orientato il Ministero della Salute ad emanare indicazioni operative a salvaguardia della salute pubblica;
- i principi e le indicazioni ministeriali sono stati recepiti, con propri atti, da diverse Regioni tra cui il Piemonte che con DPGR n. 46 del 22 maggio 2003 ha fornito "Prime indicazioni tecnico-sanitarie per l'esecuzione dell'attività di tatuaggio e piercing".

Premesso inoltre che:

- le medesime circolari ministeriali hanno demandato alle Regioni la promozione di specifiche iniziative volte all'organizzazione di corsi di formazione obbligatori per gli esercenti le attività di tatuaggio e piercing, sulla base di un programma didattico proposto dal Consiglio Superiore di Sanità che definisce, tra l'altro, gli argomenti da trattare.

Ritenuto necessario:

- predisporre un percorso formativo obbligatorio sia per quanti già eseguono prestazioni di tatuaggio, piercing e trucco permanente (in via esclusiva o complementari ad altre attività), sia per i soggetti che intendono avviare tali attività, finalizzato ad acquisire adeguate conoscenze sotto i profili igienico-sanitari e di prevenzione;
- specificare che il percorso formativo non è obbligatorio per coloro che effettuano esclusivamente la foratura del lobo dell'orecchio (anche come prestazione complementare alle attività di farmacia, parafarmacia e di vendita di monili o di oggetti preziosi) e operano secondo le indicazioni di cui all'Allegato A;
- stabilire che la frequenza al corso rappresenta il presupposto per il conseguimento di un'idoneità professionale dal punto di vista delle conoscenze sanitarie e che il corso non attribuisce alcuna qualifica professionale;

- precisare che tale percorso formativo non abilita ad effettuare attività di piercing su parti anatomiche la cui funzionalità potrebbe essere compromessa (es. lingua, genitali, mammelle);

- approvare l'allegato A e l'allegato B quali parti integranti della presente deliberazione al fine di consentire il corretto svolgimento e l'organizzazione dei corsi sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente nella Regione Piemonte;

viste le circolari del Ministero della Salute n. 2.9/156 del 05.02.1998 e n. 2.8/633 del 16.07.1998;

visto il DPGR n. 46 del 23/05/2003 "Prime indicazioni tecnico-sanitarie per l'esecuzione dell'attività di tatuaggio e piercing";

vista la DGR n. 152-3672 del 02/08/2006 e s.m.i. con cui la Regione Piemonte ha approvato il Sistema Regionale degli Standard Formativi declinato per competenze;

vista la DGR n. 18-6464 del 07/10/2013 che ha disciplinato la procedura per l'inserimento di nuovi profili o obiettivi nel repertorio degli standard della Regione Piemonte;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni in premessa:

- di approvare l'allegato A relativo alla "Disciplina regionale dei corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente" e l'allegato B denominato "Obiettivi formativi", parti integranti della presente deliberazione;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Coesione sociale
Settore Standard Formativi e Orientamento professionale

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria

DISCIPLINA REGIONALE DEI CORSI DI FORMAZIONE SUI RISCHI SANITARI DELLE ATTIVITÀ DI TATUAGGIO, PIERCING E TRUCCO PERMANENTE

Normativa e riferimenti specifici

- Circolari Ministero della Salute n. n. 2.9/156 del 05.02.1998 e n. 2.8/633 del 16.07.1998;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 maggio 2003 n. 46 "Prime indicazioni tecnico-sanitarie per l'esecuzione dell'attività di tatuaggio e piercing";

1. Definizione dei soggetti ai quali è rivolto

Le figure interessate dalla presente disciplina sono coloro che effettuano o intendono effettuare le attività di:

1. tatuaggio;
2. piercing;
3. trucco permanente.

2. Enti formatori

Gli Enti formatori che possono erogare i percorsi di cui alle presenti linee guida devono essere in possesso dell'accREDITAMENTO regionale alla formazione (Macrotipologia C) ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19/6/2006.

3. Caratteristiche del percorso e obbligo di frequenza

La durata del percorso è così definita: **94** ore totali (comprehensive della prova finale d'esame) suddivise in 4 moduli la cui frequenza complessiva è obbligatoria per coloro che devono avviare l'attività.

Coloro che, alla data di entrata in vigore della deliberazione hanno regolarmente avviato (evidenza di notifica ai sensi del DPGR n. 46 del 23/05/2003) e svolgono l'attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente da almeno 2 anni, hanno l'obbligo di frequenza del solo 4° modulo; essi hanno 2 anni di tempo per frequentare tale modulo formativo del corso.

Coloro che sono in possesso di qualifica e/o abilitazione di estetista sono esentati dalla frequenza del 1° modulo.

Tutti gli altri soggetti (cioè coloro che, alla data di entrata in vigore della deliberazione, devono avviare l'attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente o l'hanno avviata da meno di 2 anni) devono iscriversi al primo corso utile ed hanno 1 anno di tempo per frequentare i moduli del corso secondo le indicazioni sopra riportate.

Il possesso dell'attestato di frequenza con profitto al corso è condizione necessaria per l'apertura di nuove attività.

I contenuti dei corsi devono rispettare le indicazioni delle circolari del Ministero della Salute. n. 2.9/156 del 05.02.1998 e n. 2.8/633 del 16.07.1998 e l'articolazione del profilo e del percorso di cui all'allegato B (presente attualmente sulla vetrina regionale degli standard, www.collegamenti.org).

4. Foratura lobo delle orecchie

Coloro che, come prestazione complementare alle attività di farmacia e parafarmacia, di vendita di monili o di oggetti preziosi, effettuano o intendono eseguire esclusivamente la foratura del lobo delle orecchie (anche su minori, previa autorizzazione scritta da parte degli esercenti la patria potestà) non hanno l'obbligo di frequentare il corso purché l'applicazione avvenga nel rispetto delle seguenti indicazioni e precauzioni:

- l'operatore deve procedere alla preventiva disinfezione delle mani con idoneo detergente e successivamente indossare guanti monouso; analoga operazione di disinfezione deve essere eseguita anche sul lobo dell'orecchio;
- l'orecchino deve essere contenuto in busta sterile, sigillata ed aperta al momento dell'uso;
- gli strumenti di foratura devono essere monouso e sterili ed avere caratteristiche tali da garantire contro i rischi di infezione, identificati per la provenienza da un numero di lotto produttivo e devono introdurre nel lobo un pre-orecchino prodotto con materiali conformi alla Direttiva Europea 94/27/EC; le pinze usate per l'applicazione devono essere conservate in apposito contenitore, pulite e disinfettate dopo ogni applicazione;
- l'attività di foratura del lobo dell'orecchio deve essere svolta in appositi spazi separati (box o zone affini), tenuti in buone condizioni di pulizia e costituiti con materiale lavabile e disinfettabile;
- ogni intervento effettuato deve essere registrato;
- all'utente deve essere consegnato un apposito opuscolo informativo relativo alle eventuali conseguenze post-foratura.

1. Requisiti dei formatori

Specializzazione o esperienza lavorativa, di almeno 5 anni, concernente le tematiche di insegnamento oppure esperienza di insegnamento nell'ambito specifico di riferimento.

Dovrà inoltre essere garantita la coerenza con la figura professionale indicata per ciascun argomento del percorso nell'allegato B.

2. Competenze regionali e provinciali

I corsi dovranno essere: autorizzati, riconosciuti o finanziati nell'ambito degli indirizzi regionali ex art. 18 della l.r. n. 63/95.

3. Ammissione ai corsi

Per essere iscritti al corso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ età superiore ai 18 anni (compiuti alla data di iscrizione al corso);
- ✓ obblighi scolastici assolti.

4. Ammissione agli esami

E' ammesso all'esame finale chi ha frequentato almeno il 90% delle previste ore complessive.

Ai candidati che risultino non idonei alla prova finale d'esame è consentito ripetere una sola volta l'esame, entro un anno dalla data del primo esame, con facoltà del candidato di frequentare nuovamente fino al 30% delle ore previste dal percorso, senza ulteriori oneri.

5. Verifiche finali

Al termine del percorso è previsto il superamento di una verifica finale con una commissione esterna. Tale verifica consiste nella somministrazione di un questionario comprendente almeno 40 domande ed in un colloquio di approfondimento.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto una valutazione complessiva non inferiore a 60/100.

6. Commissione d'esami

Con D.G.R. n. 31-2441 del 27 luglio 2011, la Regione Piemonte, in attuazione della legge regionale 13.04.1995 n. 63 e s.m.i., art. 24, ha introdotto la "Nuova disciplina sulle commissioni esaminatrici", nel cui ambito rientrano le commissioni di cui al presente atto.

Il ruolo di esperto del mondo del lavoro previsto da tale disciplina deve essere ricoperto da un medico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL della regione Piemonte.

7. Attestazioni e certificazioni

In esito al percorso sopra descritto è previsto il rilascio dell'attestato di frequenza con profitto.

Gli attestati devono essere conformi ai modelli regionali vigenti.

8. Condizioni di equivalenza per i corsi svolti presso altre Regioni

Considerata l'eterogeneità dei percorsi formativi erogati in altri ambiti regionali relativamente agli argomenti oggetto delle presenti linee guida, la Regione Piemonte riconosce la piena equivalenza dei titoli in caso di completa sovrapposibilità della formazione.

La piena equivalenza dei titoli deve essere richiesta dall'interessato alla "Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale - Settore Standard formativi, qualità e orientamento", documentando il percorso fatto.

In caso di non completa sovrapposibilità dei percorsi formativi erogati in altri ambiti regionali, il Settore Standard formativi, qualità e orientamento potrà comunque effettuare, su specifica richiesta da parte dell'interessato, le opportune valutazioni finalizzate al riconoscimento di eventuali crediti formativi.

Il possesso di titolo ottenuto a seguito di percorso formativo erogato in altri ambiti regionali consente, anche in assenza di completa sovrapposibilità della formazione, la partecipazione a "convention" o a manifestazioni temporanee realizzate sul territorio della Regione Piemonte.

9. Riconoscimento crediti

Le agenzie formative potranno riconoscere crediti, esclusivamente in riferimento al 1° ed al 2° modulo, a fronte di percorsi universitari che abbiano previsto il superamento di esami sulle materie e gli argomenti trattati in tali moduli.

10. Aggiornamento

E' previsto l'obbligo di seguire un corso di aggiornamento ogni 4 anni dal conseguimento dell'attestato di frequenza con profitto di cui al punto 7 o di altro attestato rilasciato da altre Regioni ritenuto equivalente.

I corsi di aggiornamento hanno la durata di 8 ore e vertono in particolare sulle situazioni innovative riscontrate su argomenti relativi alle materie del corso di formazione base. I corsi sono organizzati dagli enti di cui al punto 2 sono autorizzati, riconosciuti o finanziati nell'ambito degli indirizzi regionali ex art. 18 della l.r. n. 63/95.

Al termine del corso di aggiornamento l'ente organizzatore rilascia un attestato di frequenza e profitto.



Direzione Coesione sociale
Settore Standard Formativi e Orientamento professionale

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria

STANDARD DELLA FIGURA	
Denominazione dell'obiettivo	PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI TATUAGGIO, PIERCING E TRUCCO PERMANENTE
Edizione	2015
Referenziamenti dell'obiettivo	Professioni NUP/ISTAT correlate
	Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT
Descrizione sintetica dell'obiettivo	L'obiettivo prevede l'identificazione e l'effettuazione di procedure volte a prevenire i rischi per la salute derivanti dalle attività di tatuaggi, piercing e trucco permanente
Processo di lavoro caratterizzante la figura	Conduzione di attività di tatuaggi, piercing e trucco permanente sotto il profilo igienico sanitario

PROCESSO DI LAVORO/ATTIVITÀ	COMPETENZE
<p>Conduzione di attività di tatuaggi, piercing e trucco permanente sotto il profilo igienico sanitario</p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei locali e delle attrezzature - Effettuazione delle attività funzionali ad una gestione corretta delle procedure a tutela della salute - Gestione dei rifiuti - Rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di rischi per la salute pubblica e la sicurezza sul lavoro 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le caratteristiche anatomiche e fisiologiche per l'esecuzione del tatuaggio, del piercing e del trucco permanente 2. Prevenire le principali infezioni a trasmissioni parenterale nelle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente 3. Valutare i principali rischi per la salute connessi alle pratiche di tatuaggio, piercing e trucco permanente 4. Eseguire le attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente nel rispetto della normativa vigente e seguendo le buone pratiche inerenti la prevenzione dei rischi sanitari

COMPETENZE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le caratteristiche anatomiche e fisiologiche per l'esecuzione del tatuaggio, del piercing e del trucco permanente 2. Prevenire le principali infezioni a trasmissioni parenterale nelle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente 3. Valutare i principali rischi per la salute connessi alle pratiche di tatuaggio, piercing e trucco

<p>permanente</p> <p>4. Eseguire le attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente nel rispetto della normativa vigente e seguendo le buone pratiche inerenti la prevenzione dei rischi sanitari</p>

COMPETENZA 1	
Identificare le caratteristiche anatomiche e fisiologiche per l'esecuzione del tatuaggio, del piercing e del trucco permanente	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
Identificare le caratteristiche anatomiche e fisiologiche delle parti ove si esegue il tatuaggio o il piercing e del trucco permanente	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di anatomia della pelle - Cenni di fisiologia della pelle
Riconoscere lesioni elementari della pelle	<ul style="list-style-type: none"> - Semeiotica dermatologica
COMPETENZA 2	
Prevenire le principali infezioni a trasmissioni parenterale nelle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
Individuare ed utilizzare correttamente i prodotti destinati alla pulizia, disinfezione e sterilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Principali infezioni a trasmissione parenterale - Principi generali di prevenzione delle malattie infettive - Disinfezione, sterilizzazione, asepsi, sanificazione
COMPETENZA 3	
Valutare i principali rischi per la salute connessi alle pratiche di tatuaggio, piercing e trucco permanente	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
Comprendere i contenuti delle schede di sicurezza dei materiali e dei prodotti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dei monili e dei metalli per piercing
Approntare, secondo procedure igienicamente corrette, il locale e le attrezzature destinate all'esecuzione delle pratiche	<ul style="list-style-type: none"> - Sedi di applicazione dei piercing e rischi collegati
Identificare i principali rischi collegati all'applicazione di tatuaggio, piercing e trucco permanente anche in funzione della sede anatomica interessata	<ul style="list-style-type: none"> - Chimica delle sostanze e degli inchiostri utilizzati nei tatuaggi - Principali rischi per la salute connessi alle pratiche di tatuaggio, piercing e trucco permanente
Riconoscere i fattori che possono favorire una manifestazione allergica nell'ambito delle pratiche di tatuaggio, piercing e trucco permanente	<ul style="list-style-type: none"> - Allergia ai componenti degli inchiostri, ai monili ed alle sostanze utilizzate
Gestire le eventuali situazione di emergenza e saper allertare i soccorsi	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di primo soccorso

COMPETENZA 4	
Eeguire le attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente nel rispetto della normativa vigente e seguendo le buone pratiche inerenti la prevenzione dei rischi sanitari	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<p>Applicare le disposizioni derivanti dalla normativa vigente in materia</p> <p>Applicare procedure per la corretta gestione dei rifiuti</p> <p>Operare in locali ed utilizzare attrezzature conformi ai requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa di settore</p> <p>Raccogliere e gestire nel rispetto della privacy i dati personali dei clienti</p> <p>Ottenere il consenso informato previsto dalla normativa specifica,</p> <p>Applicare norme a tutela dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori</p> <p>Eeguire tatuaggi, piercing e trucco permanente applicando procedure volte a prevenire i rischi sanitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa europea, nazionale e regionale - Requisiti igienico-sanitari dei locali e delle attrezzature - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) - Aspetti medico-legali (consenso informato, ecc.) - D.Lgs 81/2008 - Smaltimento dei rifiuti - Prevenzione dei rischi sanitari - Buone pratiche di tatuaggio, piercing e trucco permanente.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO E DESTINATARI

Il corso è suddiviso in 4 moduli per un totale complessivo di **94** ore (comprese le ore per lo svolgimento delle prove di verifica finale di apprendimento)

1° MODULO – 15 ore

Materia/Argomento	Numero ore	Figura docente
Introduzione al Corso	1	
Elementi di anatomia della pelle: <ul style="list-style-type: none"> - epidermide, derma, ipoderma - circolazione cutanea - innervazione cutanea - termoregolazione 	3	Medico
Cenni di fisiologia della pelle: <ul style="list-style-type: none"> - melanogenesi - processo di cheratizzazione - funzioni protettive della pelle 	4	Medico
Semeiotica dermatologica: <ul style="list-style-type: none"> - l'infiammazione: definizione e segni - lesioni elementari primarie: chiazze, macule, pustole, ponfi, vescicole ecc - lesioni elementari secondarie: croste, escoriazioni, ulcere, ragadi, cicatrici ecc. - lesioni primarie e secondarie: squame, verrucosità, pustole, sclerosi, atrofia ecc. - principali agenti infettanti e loro modalità di trasmissione: virus, batteri, miceti, protozoi, artropodi ecc. 	7	Medico

2° MODULO – 18 ore

Materia/Argomento	Numero ore	Docente
Principali infezioni a trasmissione parenterale: <ul style="list-style-type: none"> - epatite virale (A, B, C ed altre) - infezioni piogeniche - AIDS (HIV) 	10	Medico
Principi generali di prevenzione delle malattie infettive: <ul style="list-style-type: none"> - profilassi generica - profilassi specifica - vaccinazione 	3	Medico
Disinfezione, sterilizzazione, asepsi, sanificazione: <ul style="list-style-type: none"> - definizioni - procedure e mezzi 	5	Medico

3° MODULO – 28 ore

Materia/Argomento	Numero ore	Docente
Caratteristiche dei monili e dei metalli per piercing	3	Chimico
Sedi di applicazione dei piercing e rischi collegati	5	Medico
Chimica delle sostanze e degli inchiostri utilizzati nei tatuaggi	4	Chimico
Principali rischi per la salute connessi alle pratiche di tatuaggio e piercing: <ul style="list-style-type: none"> - cenni sulla pratica di tatuaggio - cenni sulla pratica di piercing - reazioni avverse immediate e/o ritardate (granulomi, cicatrici, cheloidi) - la malattia psoriasica - rischio allergico - rischio cancerogeno - preparazione e mantenimento di un campo sterile - disinfezione/sterilizzazione degli strumenti 	10	Medico
Allergia ai componenti degli inchiostri, ai monili ed alle sostanze utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> - ipersensibilità di tipo immediato - orticaria ed angioedema (definizione e manifestazioni cliniche) - anafilassi - accertamento dei fattori di rischio 	4	Medico
Nozioni di primo soccorso	2	Medico/Infermiere

4° MODULO – 29 ore

Materia/Argomento	Numero ore	Docente
Normativa europea, nazionale e regionale: <ul style="list-style-type: none"> - Resolution Res AP (2008) - D.Lgs. 6 settembre 2005 n°206 e s.m.i. (Codice del Consumo) - DPGR n° 46 del 22 maggio 2003 (Prime indicazioni tecnico-sanitarie per l'esecuzione dell'attività di tatuaggio e di piercing) - Sistema di "allerta" in Piemonte Richiamo ai Regolamenti locali.	8	Medico, Tecnico della Prevenzione/ARPA
Requisiti igienico-sanitari dei locali e delle attrezzature.	2	Medico, Tecnico della Prevenzione
D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)	2	Figura con esperienza giuridica in materia
Aspetti medico-legali (consenso informato, ecc.)	3	Medico o figura con esperienza giuridica in materia
D.Lgs 81/2008: <ul style="list-style-type: none"> - la tutela dei lavoratori - gli ambienti di lavoro - obblighi del datore di lavoro 	3	Medico, Tecnico della Prevenzione
Smaltimento dei rifiuti	2	Operatore ARPA o altro tecnico abilitato

Prevenzione dei rischi sanitari: Buone pratiche di tatuaggio e piercing	5	Medico + Tatuatore, piercer (in co-docenza)
Dimostrazioni pratiche (simulazioni)	4	Medico + Tatuatore, piercer (in co-docenza)

VERIFICA FINALE – 4 ore (questionario + colloquio di approfondimento).